

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROGR. COMUNITARIA, MONITORAGGIO E SVIL. RURALE

DETERMINAZIONE

N. G00582 **del** 29/01/2016

Proposta n. 946 **del** 28/01/2016

Oggetto:

Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013. Misure a investimento. Proroga dei termini per l'ultimazione e rendicontazione delle operazioni e transizione delle spese al periodo di programmazione 2014/2020.

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013. Misure a investimento. Proroga dei termini per l'ultimazione e rendicontazione delle operazioni e transizione delle spese al periodo di programmazione 2014/2020.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio e successive modifiche e integrazioni, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/06 del 15 dicembre 2006 della Commissione e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n° 65/2011 della Commissione del 27/01/2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12/04/2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR, modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11/3/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17.07.2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, con la quale, tra l'altro, sono state approvate le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale. n. 282/2015 concernente "Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007/2013. Misure a investimento. Proroga dei termini per l'ultimazione delle operazioni finanziate" con la quale i termini per l'ultimazione dei lavori e per la presentazione delle domande di pagamento del saldo sono stati unificati e prorogati al 31 agosto 2015;

VISTE le proprie determinazioni nn. G10270 del 28 agosto 2015, G11671 del 29 settembre 2015, G12909 del 27 ottobre 2015, G14706 del 27 novembre 2015 e G16432 del 21 dicembre 2015 con le quali i termini di ultimazione e rendicontazione delle operazioni relative alle misure ad investimento del PSR 2007-2013 del Lazio sono stati prorogati al 1 febbraio 2016;

DATO ATTO che al 31 dicembre 2015 sono stati raggiunti gli obiettivi di spesa programmati con il PSR 2007/2013;

DATO ATTO che:

- l'articolo 3 del citato Regolamento (UE) n. 1310/2013 stabilisce che le spese relative agli impegni giuridici nei confronti dei beneficiari sostenute nell'ambito delle misure di cui agli articoli 20 e 36 del regolamento n. 1698/2005 (assi I e II) sono ammissibili al beneficio di un contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014/2020 alle seguenti condizioni:
 - a) che tale spesa sia prevista nel rispettivo programma di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020;
 - b) che si applichi il tasso di partecipazione del FEASR alla misura corrispondente così come fissata nell'allegato I dello stesso Regolamento (UE) n. 1310/2013 nell'ambito del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
 - c) che gli Stati membri assicurino che le corrispondenti operazioni transitorie siano chiaramente identificate mediante i propri sistemi di gestione e di controllo;
- l'articolo 16 del citato Regolamento (UE) n. 807/2014 stabilisce che la spesa connessa agli impegni giuridici assunti nei confronti dei beneficiari durante il periodo di programmazione 2007/2013 nell'ambito delle misure di cui agli articoli 52 e 63 del regolamento n. 1698/2005 (assi III e IV) è ammissibile ad un contributo del FEASR durante il periodo di programmazione 2014/2020 alle seguenti condizioni:

- a) che tale spesa sia prevista nel rispettivo programma di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020;
 - b) che si applichi il tasso di partecipazione FEASR alla corrispondente misura a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 come prevede l'allegato I dello stesso Regolamento (UE) n. 807/2014/2013;
 - c) che gli Stati membri garantiscano che le pertinenti operazioni transitorie siano chiaramente identificate nei rispettivi sistemi di gestione e di controllo;
- il capitolo 19 relativo alle "Disposizioni transitorie" del programma di sviluppo rurale 2014-2020 individua le misure per le quali è prevista la transizione di spese dalla programmazione 2007/2013;

DATO ATTO che:

- per diversi progetti le istruttorie delle domande di acconto non sono completate in tempo utile a consentire ai rispettivi beneficiari di presentare le domande di saldo entro la data del 1 febbraio 2016;
- per altri progetti AGEA non ha proceduto al pagamento dell'acconto in tempo utile a consentire ai rispettivi beneficiari di presentare le domande di saldo entro la data del 1 febbraio 2016;
- sono pervenute alla Direzione Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca istanze di proroga dei termini suddetti da parte di beneficiari delle misure ad investimento pubblici e privati;

RITENUTO pertanto che la proroga dei termini suddetti sia necessaria per consentire la regolare chiusura di numerosi progetti;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 441 del 4 agosto 2015 con la quale, tra l'altro, è stata demandata al Direttore della Direzione Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca, nella sua qualità di Autorità di Gestione, la facoltà di prorogare i termini di ultimazione lavori e rendicontazione delle spese sostenute per le operazioni relative alle misure ad investimento del PSR 2007-2013 del Lazio;

RITENUTO di stabilire che:

- il termine del 1 febbraio 2016 di cui al punto 1 del dispositivo della determinazione della Direzione Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca n. G16432 del 21/12/2015 è prorogato al 2 maggio 2016;
- la proroga è autorizzata d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari;
- i beneficiari delle operazioni che non possono essere ultimate e rendicontate entro i termini suddetti, presentano motivata domanda di proroga alle strutture regionali competenti;
- le strutture regionali suddette procedono all'istruttoria delle domande di proroga di cui al punto precedente, conformemente all'art. 24 della D.G.R. n. 412/2008 e ss. mm. e ii., valutando anche lo stato di avanzamento dell'operazione, e concedono un'ulteriore proroga al 30 giugno 2016 o avviano le procedure di pronuncia della decadenza e di revoca del contributo concesso;

RITENUTO, inoltre, di stabilire che le spese relative alle operazioni suddette transiteranno sulla programmazione dello sviluppo rurale 2014/2020 alle condizioni di cui all'art. 3 del Regolamento (UE) n. 1310/2013, all'art. 16 del citato Regolamento (UE) n. 807/2014 e nel rispetto di quanto stabilito dal capitolo 19 del programma di sviluppo rurale 2014-2020.

DETERMINA

in conformità con le premesse

1. il termine del 1 febbraio 2016 di cui al punto 1 del dispositivo della determinazione della Direzione Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca n. G16432 del 21/12/2015 è prorogato al 2 maggio 2016;
2. la proroga di cui al precedente punto 1 è autorizzata d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari;
3. i beneficiari delle operazioni che non possono essere ultimate e rendicontate entro il 2 maggio 2016, presentano motivata domanda di proroga alle strutture regionali competenti;
4. le strutture regionali suddette procedono all'istruttoria delle domande di proroga di cui al punto precedente, conformemente all'art. 24 della D.G.R. n. 412/2008 e ss. mm. e ii., valutando anche lo stato di avanzamento dell'operazione, e concedono un'ulteriore proroga al 30 giugno 2016 o avviano le procedure di pronuncia della decadenza e di revoca del contributo concesso;
5. le spese relative alle operazioni suddette transiteranno sulla programmazione dello sviluppo rurale 2014/2020 alle condizioni, in premessa riportate, di cui all'art. 3 del Regolamento (UE) n. 1310/2013, all'art. 16 del citato Regolamento (UE) n. 807/2014 e nel rispetto di quanto stabilito dal capitolo 19 del programma di sviluppo rurale 2014-2020.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale.

IL DIRETTORE
(Dott. Roberto Ottaviani)